

## RECENSIONS

ANDREU BOSCH I RODOREDA, *Els noms de la fruita a l'Alguer*, Curial Edicions catalanes, Publicacions de l'Abadia de Montserrat 1999, p. 384.

Andreu Bosch i Rodoreda ritorna idealmente ad Alghero sul filo della nostalgia, come la dedica del suo libro agli alghresi "Als algueresos, aquest cove ple de fruita enyorada".

Ed è il profumo e il sapore di frutta antiche che, un tempo, tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento, popolavano horts, jardins, i vinyes di Alghero e che si sono un po' perse come le parole, che questo libro, ricco di ben 208 denominazioni di varietà di frutta, riporta alla nostra memoria. Il testo di Bosch è un ricco ed articolato manuale, che offre al lettore, con grande precisione, tutti gli essenziali dati storici, etimologici e linguistici, collegandoli ad un'area culturale comune catalana e mediterranea insieme.

Il lavoro riflette tutta la preparazione e la passione filologica dell'Autore, in un contesto che conserva viva una ricchezza linguistica del passato per offrirla ad una collettività, che, nelle sue radici, possa trovare una linfa vitale per il futuro.

Il testo è frutto di una ricerca sul campo, che si è avvalsa delle fonti documentarie presso gli archivi comunali di Alghero e Sassari, presso l'Archivio di Stato di Sassari e presso l'Archivio Simon-Guillot di Alghero, nonché del contributo memorialistico di diversi informatori ma anche di studiosi algheresi del patrimonio linguistico della nostra città.

Nello sfogliare il libro si rimane meravigliati davanti alla ricchezza di piante da frutta e alla varietà dello stesso tipo di frutto che Alghero presentava; una produzione certamente ben diversa da quella odierna, livellata, indubbiamente di bell'aspetto, ma anche spesso insapore.

**Giannella Bilardi**  
(Alghero)